

Prolungamento della linea ferroviaria nel centro storico di Teramo

TERAMO. Un giudizio sulla fattibilità da un punto di vista tecnico del progetto di prolungamento della linea ferroviaria dalla Stazione di Teramo a Scapriano in prossimità del palazzetto dello Sport.

La richiesta è stata avanzata dalla Provincia al direttore del compartimento di Ancona della società Rete Italiana ferroviaria, Luciano Frittelli.

Il dirigente della società, ieri mattina, si è confrontato con il presidente Ernino D'Agostino e con il vicepresidente, Giulio Sottanelli, nel corso di una riunione che si è svolta a Teramo, alla presenza dei tecnici dell'ente.

Sull'esempio di quanto si sta facendo in molte città italiane ed europee, si è voluto fare il punto su un'idea innovativa, incentrata sulla possibilità di migliorare il sistema di mobilità dell'intero territorio provinciale - e in particolare dell'asse che corre lungo la Vallata del Tordino - spostando parte del traffico dalla gomma alle rotaie.

L'idea progettuale predisposta dall'assessorato alla viabilità e ai trasporti della Provincia, infatti, prevede il prolungamento della tratta ferroviaria da Viale Crispi, sede della stazione, al Palazzetto dello Sport in località Scapriano.

Lo studio di fattibilità della Provincia è stato presentato ufficialmente circa un anno fa nel corso di un convegno "Muoversi veloce, pulito, sicuro"; partendo quindi dalla stazione ferroviaria, si sviluppa un percorso che prevede sempre una parte di tracciato in viadotto, e che arriva fino al Palazzetto dello Sport, in località Scapriano.

Il presidente e il vicepresidente hanno sottolineato che il progetto è stato condiviso con tutti gli attori coinvolti e che 21 milioni di Fondi fas sono stati vincolati alla realizzazione di un primo lotto, dalla Stazione a Piazzale San Francesco.

Il direttore Frittelli ha spiegato che la Rfi procederà, in tempi brevi quantificabili in circa un mese, ad una verifica dell'ipotesi progettuale sul piano squisitamente tecnico.